

Nessuno escluso. Quando la lettura si fa inclusiva

Editori impegnati, libri per tutti e per bisogni speciali

Leggere è un'attività complessa, faticosa e all'inizio macchinosa. Per alcuni, imparare a riconoscere le lettere e riuscire a fargli prendere la strada giusta è una faccenda semplice, mentre per altri è impresa titanica. A volte le lettere sono troppo appiccicate e si arrampicano l'una sull'altra; altre volte rimangono sì nel loro posto, ma scritte così come sono non hanno proprio alcun significato per gli occhi di chi le legge. L'obiettivo di rendere la lettura accessibile a tutti, anche a coloro che hanno difficoltà nelle modalità più canoniche, negli anni ha preso sempre più spazio tra gli editori. La parola "inclusione" è entrata quindi a far parte anche dell'universo della scrittura.

Ad oggi, lo strumento più diffuso è sicuramente la font ad alta leggibilità, di cui esistono vari tipi e che viene utilizzata soprattutto per i libri rivolti alla fascia 6-11. Aprifila di questo impegno fu Biancoenero, che vent'anni fa decise di intraprendere questo percorso pubblicando i propri libri solo in alta leggibilità e ancora oggi continua nel suo impegno.

Fino a poco tempo fa l'attenzione era rivolta però soprattutto ai lettori tra i 6 e 11 anni, ma le difficoltà nella lettura, superata quell'età, non spariscono per magia! L'impegno per una lettura accessibile deve essere continuo, proprio per mantenere vivo l'interesse tra quei lettori, a partire dai 12 anni, che già fisiologicamente si allontanano dal libro. In virtù di questo, editori come Sinnos, Camelozampa e Uovonero pubblicano in alta leggibilità anche graphic novel e libri per ragazzi, compresi young adult, con il preciso intento di mantenere vivo l'interesse per la lettura anche tra i più grandi e farli sentire continuamente accolti e compresi.

Usare font diverse non rende però i libri veramente alla portata di tutti. Parfrasando la scienziata e attivista Temple Grandin, il mondo ha tanti tipi di menti



e per questo motivo c'è bisogno di tanti tipi di lettura. Un pensiero condiviso dai già citati tipi di Uovonero, che dal 2010 pubblicano libri "diversi", ovvero con forme di comunicazione alternative, come CAA e WLS, destinate a chi è incapace totalmente o parzialmente di leggere nella maniera tradizionale, perché straniero, con problemi di comunicazione o ancora in età prescolare. I simboli si fanno messaggeri delle lettere, permettendo anche a chi ha modalità di apprendimento diverse di poter godere appieno del diritto alla lettura. Una missione che Uovonero negli anni ha condiviso con altre case editrici, dando vita nel 2016 alla collana "I libri di Camilla", che raccoglie al suo interno titoli di vari editori, tra cui Topipittori, Kalandraka e Giralangolo, ripubblicati in edizioni con caratteri WLS e CAA. La risposta da parte del pubblico fu subitanea e lampante; la possibilità di avere a disposizione dei libri "veri", ovvero di buona qualità e curati nell'estetica e nel formato, rispose finalmente a una richiesta fino a quel momento rimasta insoddisfatta. Un bisogno sempre più crescente, che nel 2023 ha visto nascere Offina Babùk, una nuova casa editrice che fonda le sue radici nella collaborazione tra Uovonero e Babalibri, la prima come abbiamo visto da sempre attenta ai bisogni di tutti i tipi di lettore e la seconda specializzata nella pubblicazione di albi illustrati.

Senza dimenticare lo straordinario lavoro di Fondazione Lia, organizzazione no profit che opera dal 2011 per rendere i libri accessibili, a cui aderiscono per ora 47 marchi e le principali piattaforme di prestito, chiudiamo questo cerchio in cui nessuno è escluso, tornando a parlare di Biancoenero, che da pochi mesi ha inaugurato la collana "FabuLIS", in cui sono e saranno pubblicati libri bilingue in italiano e Lingua dei Segni Italiana. Un QR permette di usufruire di una video lettura, anch'essa in bilingue per dare la possibilità di godere di una bella lettura nelle modalità più adeguate e coinvolgenti.

F.M.V.

Ill. di Mario Ramos, *La paura del mostro*, edizione in CAA, Officina Babùk

A
IN
VETRINA



Il nostro cane Max - LIS, Alessandra Bocchetti, ill. di Martina Tonello, Biancoenero

Una semplice storia con protagonista Max e la sua famiglia di umani diventa fruibile da parte di tutti in autonomia. Il titolo è infatti riproposto nella nuova collana "FabuLIS", con testo ad Alta Leggibilità e QR Code da cui scaricare il video della lettura del testo in Lingua dei Segni Italiana.



Il ciambellano e il lupo. Sulle colline marchigiane, Simona Baldelli, ill. di Francesco Chiaccio, Edizioni Emons Raga

È il primo titolo della nuova collana "Piazza bella piazza", una serie di romanzi brevi che raccontano l'Italia attraverso i luoghi del cuore degli scrittori. Storie fortemente radicate nel territorio così da costruire una mappa letteraria della nostra nazione. Utilissimo l'audiolibro che rende il libro alla portata di tutti i lettori.



I vestiti nuovi dell'imperatore. Enza Crivelli, ill. di Nadia Corfini, Uovonero

Un formato cartonato sfogliabile per una ironica fiaba classica, qui ambientata in un quotidiano moderno e dai colori pirotecnici. Il titolo rientra nella collana "Pesci parlanti" caratterizzata, oltre che dal supporto studiato apposta per aiutare i bambini, dall'aver il testo in simboli PCS.

Difesa la pro

Storia e
visti con

La scr
nonr
nere
"Tutto
se lo ri

Siamo nel s
nia, e Millie
ra: ascolta
pellicole ch
le morti ca
tutti i guai
gna gli ani
La spiaggia
ve sente fr
suo pensie
vicende d
tiamo anc
re delle n
quotidian
Millie, M
speranza
care i no
Segu
manzo d

"All
dei
E p

Chiara
nel suo
guerra
no ban
dati ne
romar
Vittor
no os
a cre
vare
rifles
paga
T
dei l
valo
Már
scri
dell
si, l
di
pes
Má
ler
fir
st
re
z
C
P